

IL CASO. Ospedali da campo mai realizzati e compensi da capogiro per articoli sui giornali

«Truffa, processate il fisico Zichichi» Accusato di «ingiusto profitto»

Processo per truffa: lo chiedono i pm di Roma per Antonio Zichichi, il fisico siciliano presidente del centro Ettore Majorana di Ence. Nell'inchiesta, ospedali da campo mai realizzati e compensi da capogiro per articoli sui giornali. Il fisico respinge le accuse. Chiesto il rinvio a giudizio anche di una serie di imprenditori del gruppo Eni. Nella richiesta dei giudici Vinci e Cavallone si parla di «ingiusto profitto».

NOSTRO SERVIZIO

ROMA. «Con artifici e raggini, commercialisti sal fine di sottrarre consistenti nel fare levitare fino a 156 milioni il costo delle inserzioni all'Italsolar spa».

I dieci imputati a cui viene contestata l'associazione per delinquere sono: Renato Scrima, Carlo Marcantoni, Elie Louis Felix (Bampal, Antonio Di Cirola, Roberto Zanchi, Antonella e Fortunato Germani, Francesco Berlicacqua, Massimo Mairi e Giovanni Ricci. Zichichi ieri, in una intervista rilasciata ad un telegiornale, si è difeso sostenendo tra l'altro che «le tre fatture di 45 milioni per i tre articoli, si riferiscono a oltre 200 articoli». Ma Zichichi viene chiamato in causa anche a proposito di una formula di prefabbricati per un ospedale da campo da installare in Brasile. Erano destinati alla Isc World Laboratory di Ginevra, un organismo scientifico presieduto dal fisico siciliano. L'ospedale da campo non venne mai ultimato.

Operazioni fittizie

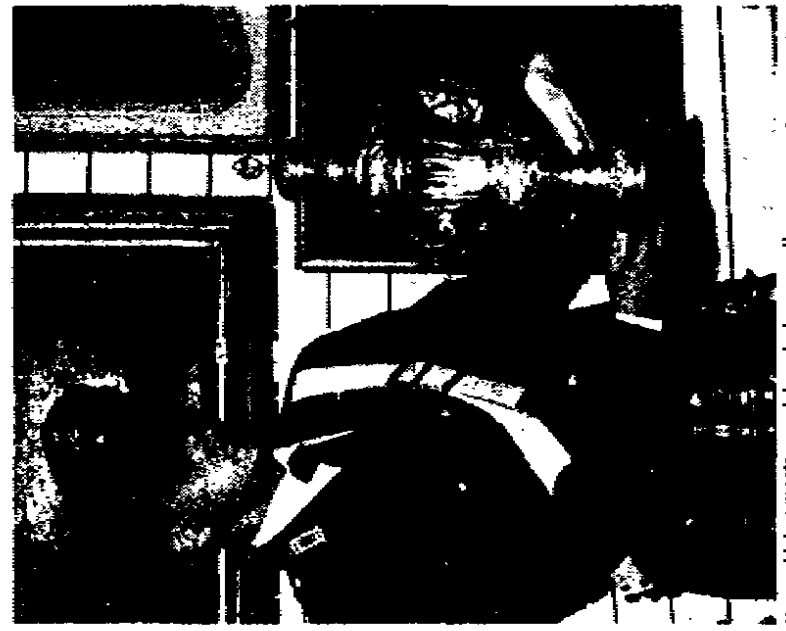
Un altro raggino, secondo la procura romana, sarebbe stato messo a segno dallo scienziato attraverso «presunte attività promozionali e giornalistiche in favore della Italsolar da parte della Yes broker». Il prezzo pagato dalla società dell'Eni, sostengono i pm, sarebbe stato di 135 milioni di lire per operazioni fittizie mai portate a termine. L'inchiesta di Cavallone e Vinci, tuttavia, non si è fermata qui: le indagini avrebbero portato alla luce tutta una serie di presunte truffe ai danni di altre società controllate dall'Eni.

Presunti raggini

L'associazione a delinquere finalizzata alla truffa è stata costituita in relazione ad alcuni presunti raggini realizzati attraverso l'utilizzazione delle strutture della Italsolar spa e di altre società come la Indital, la Ibon carriere d'Italia, la Cofilar, la Immobiliare Gloria e l'Alf. Le truffe, accusa quanto ha sostenuto l'accusa, venivano messe a punto attraverso finte o parziali operazioni

Prima conferenza stampa dopo la scarcerazione, sgominata una gang capeggiata da un antiquario romano

Conforti «trova» opere d'arte per 10 miliardi



Un carabinieri mostra uno dei preziosi recuperati

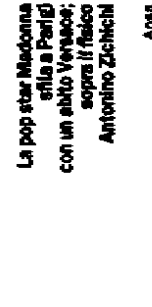
L. Deicasulo/Ansa

Tailleur Versace per Madonna La rock star sfilata a Parigi e poi verrà in Italia

Metro Prince, più Madonna, uguale plastica bianca. Se del principe di Minneapolis si vide, o meglio, si è sentito solo la colonna sonora. A Prelude 2 Gold, composta per l'occasione e ispirata all'album The Gold Experience, ten sere alla seconda sfilata purgina dell'alta moda di Versace, di Louis Veronico, si è scorto qualcosa in più. Nel senso che la pop star - come presannunciato - è apparsa in carne ed ossa, rivestita con tailleur di tweed da signorina per bene. Ma come al solito oltre che con le forcine sui capelli biondi, i guanti e la borsetta, la cantante era accesa, sonata da carabinieri guardie del corpo che le hanno fatto barriera umana. Brutte notizie, dunque, per l'an della cantante che da ieri assediato la villa di Versace a Mollata, la scelta cromatica, tuttavia, risulta dove Madonna dovrebbe sbarcare nei prossimi giorni. Per il quale avete di questi ragazzi e delle loro guardie del corpo che stanno blindando la residenza dello stilista, ricordiamo che neanche oggi la materiali girl approderà sul ramo del lago lombardo. Iper protetta in

una suite dell'hotel Ritz, la star resta a Parigi per provare e verosimilmente farsi accogliere i capi di Versace primavera estate '96 che indosserà sulla prossima campagna pubblicitaria di Aveton. I modelli saranno gli stessi usciti in passerella ieri sera, al ritmo della composizione di Prince che recitava in musica «State entrando nell'esperienza di Gianni Versace». Madonna andrà in bianco, dunque. Perché completamente immacolato è il nuovo stile monocromatico del creatore calabrese. «Da 20 anni - chiosa Versace - sognavo di fare una collezione di un solo colore. E stavolta ho avuto l'incoscienza di decidere per il bianco totale in nome della purezza. Brutto errore, ma non mi rimprovero. I miei modelli non esita a tramare: fili di vero platino nel reso di seta. In alternativa, ricama di cristallo o spalmata di fibre madreperla, la plastica».

L'elfito è talmente abbagliante che il pubblico non si accorge neanche delle nudità di Naomi Lasciate in vista da un abito a tudino in cellophane ricamato. Come nel film Innamorati Rubini del 1972, il linguaggio della passerella di Versace alla fine del secolo si sintetizza in luci e suoni che sembrano voler superare la materialità dell'abito. Enthusiasta per l'esito della sfida stilistica, in serata lo stilista ha festeggiato insieme a Madonna e 160 invitati, con una ceta da Regine a base di pesce e dolci. In mattinata, invece, prima del delle, ha stemperato toni con i quali alcuni giornali hanno riportato la sua presunta dichiarazione di omosessualità al giornale americano The Advocate. «E' stata un'esagerazione», voca Versace. «Con questo non voglio nascondermi. Ma quella era solo un'intervista sul mio libro L'uomo senza cravatta. Con i giornalisti non ho mai parlato d'altro. Anche perché non ho alcuna intenzione di sbandierare il mio privato».



La pop star Madonna sfilata a Parigi con un abito Versace; sopra il fisico Antonio Zichichi

ANSA

ELIO GIORDANO È mancato all'affetto dei suoi cari Penultimo delle Ferravie dello Stato. Lo annunciano con dolore i fratelli Walter e Osvaldo con Luisa, parenti e amici tutti. I funerali si terranno martedì 11 luglio alle ore 10, dalla parrocchia S. Speranza. La presente è partecipativa e ritrasmissionale. Torino, 9 luglio 1995

RICORDIAMO con immenso affetto il loro caro la sorella Valeria e il nipote Claudio Zaccà con le rispettive famiglie. In sua memoria sottoscrivono per l'Unità Ferrara, 9 luglio 1995

IL 5 luglio scorso è deceduto a Siena il compagno MICHELE RONALDI combattente partigiano, dirigente sindacale ad Avellino, Napoli e Siena, uomo integerrimo, di grande dignità morale. Ne danno il lieto annuncio la moglie Della, i figli e i parenti tutti assieme ai compagni della Cgil di Siena. Siena, 9 luglio 1995

La famiglia Melluzzo e gli amici annunciano con dolore la scomparsa dell'amica e compagna FIOREZZA BIANCHI e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Il funerale si terrà oggi alle 9,15, da via Fratelli Rossetti 46, a Sesto Fiorentino. Sesto Fiorentino, 9 luglio 1995

In memoria del compagno SERIO FAVATI recentemente scomparso, lo ricordano e sottoscrivono per l'Unità, Antonio Ciccioli, Alfredo Antoni, Vico Pascioli e Tiziano Lazzeri Pisa, 9 luglio 1995

Nel 13° anniversario della scomparsa di MARIA PASCALUCCI ved. Crescendini la ricordano i figli, la nuora, il genero e le nipoti, in sua memoria sottoscrivono per l'Unità Genova, 9 luglio 1995

Nel 7° anniversario della scomparsa del compagno ALBERTO ALGERI i compagni dell'Unità di base Pinedesclima-S. Quirico lo ricordano con immutata stima. Genova, 9 luglio 1995

A due anni dalla scomparsa di ALBERTO ALGERI la moglie, la figlia e la mamma lo ricordano a tutto cuore che lo hanno conosciuto. Genova, 9 luglio 1995

Nel 7° anniversario della scomparsa del compagno ALBERTO ALGERI i compagni dell'Unità di base Pinedesclima-S. Quirico lo ricordano con immutata stima. Genova, 9 luglio 1995

Per ricordare con affetto di sempre LINO PIGLIANTI MARIA BALDELLI la famiglia entusiaste per il vostro giornale. Forlì, 9 luglio 1995

Nel 19° anniversario della morte di UGO MARASCHI la moglie, i figli e i parenti tutti lo ricordano. Milano, 9 luglio 1995

Trenta anni la mamma il compagno VIRGLIO FANFANI lo ricorda ad amici e compagne con immenso affetto. Firenze, 9 luglio 1995

INFORMAZIONI PARLAMENTARI

Le deputate e i deputati del gruppo Progressisti-Federativo sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE AL CUNA alle sedute di lunedì 10 in dalle ore 18, martedì 11, mercoledì 12, giovedì 13, venerdì 14, sabato 15, ed eventualmente, lunedì 17 luglio. Avremo luogo votazioni su poi riforma penitenziaria. Le sedute e i benedetti del gruppo Progressisti-Federativo sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE AL CUNA a partire dalla seduta antimaterialista di martedì 11 luglio.

COMUNE DI CORNAREDO PROVINCIA DI MILANO

IL SINDACO AVVERSA che gli atti relativi alla variante delle Norme Tecniche di Attuazione di Piano Regolatore Generale, adottati ai sensi di Legge, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 7 marzo 1995, vengono depositati in libera visione al pubblico, presso la Segreteria Comunale a far tempo da oggi e fino al 07.08.1995, compreso. Le osservazioni alla variante stessa, ai sensi dell'art. 9 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate all'Amministrazione Comunale entro 30 (trenta) giorni successivi all'ultimo di deposito e quindi entro il 06.08.1995. Si precisa che il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio. Dalla Presidenza Municipale, addì 07.07.1995 Il Sindaco, Clelio Cressi

PARCHI Rivista del Coordinamento Nazionale dei Parchi e delle Riserve Naturali - Gli impegni del ministro Baratta - Le economie del Parco - La nuova classificazione UICN delle aree protette. Giugno 1995. Redazione e Amministrazione: c/o Ente Parco Regionale di Miglianico, San Rossone, Massaruccoli Via Avvello Nord, 4 - 56122 PISA Telefono: 050/525500 - Telefax 050/533650. Abbonamento annuo: L. 20.000. C/C postale n. 14018568 intestato a Rivista PARCHI

Dipinti, reperti archeologici, mobili e oggetti d'argento rubati per un valore di 10 miliardi sono stati recuperati dai carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico di Roma al comando del colonnello Roberto Conforti, 5 arrestati e 11 denunciati a piede libero. L'organizzazione con base a Roma e diramazioni nelle Marche e in Abruzzo, capeggiata da un esperto d'arte che effettuava perizie e poi commissionava i furti. LUANA BERLINI. Oli su tela e su tavola del XVI-XVII secolo, reperti archeologici di arte etrusco-romana, provenienti da scavi abusivi (tra cui una statua di Ercole di epoca romana, il coperchio di un sarcofago etrusco), argenti di ogni tipo (vasi, calici, posate, fruttiere, vasi, orologi dell'800, innanzitutto, mobili, oggetti rubati in abitazioni private dell'Italia centro-setentrionale negli ultimi quattro anni, ma anche opere di grande valore sottratte lo scorso marzo a uno dei club più esclusivi della capitale. «Circo degli scacchi», ed infine opere rubate nel '94 a società di Porto d'Ascoli (AP). Il colonnello Conforti ritrovato tutto sotto buon umore dopo i giorni della carcerazione, ha spiegato come lavorava l'organizzazione: il ladro più attivo della «banda» era Oswaldo Guinella, 46 anni, romano, Alberto

ROMA. Antiquario ed esperto d'arte, un negoziante prestigioso in via Giulia residenza a Londra, Oswaldo Olivo, 49 anni, era il cervello di una organizzazione di ladri d'arte che aveva la sua base nella capitale e diramazioni nelle Marche e in Abruzzo. Olivo si presentava nelle abitazioni private per esplicitare su oggetti antichi, quadri, opere d'arte, e poi, servendosi di una «banda» di ladri professionisti romani, commissionava furti mirati. Dopo averlo sorvegliato per sei mesi in tutti i suoi movimenti in Italia e all'estero, i carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico al comando del colonnello Roberto Conforti in collaborazione con il sostituto procuratore Carlo La Speranza, sono riusciti a recuperare pezzi d'arte per un valore commerciale di 10 miliardi.